



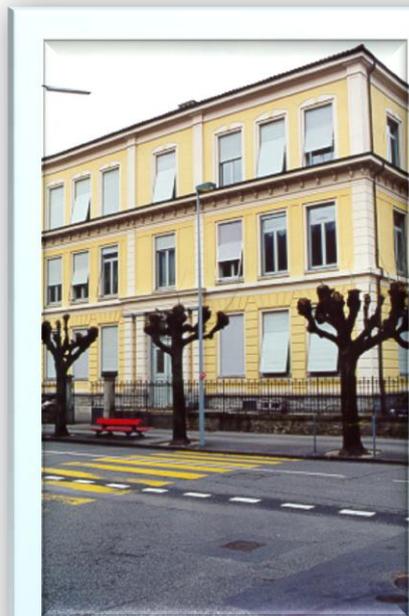
SCUOLA SPECIALIZZATA SUPERIORE IN CURE INFERMIERISTICHE  
Bellinzona e Lugano  
Rapporto d'attività 2016 -17



**ti** Repubblica e Cantone  
Ticino

# SCUOLA SPECIALIZZATA SUPERIORE IN CURE INFERMIERISTICHE

Centro professionale sociosanitario infermieristico di Bellinzona/Lugano



RAPPORTO D'ATTIVITÀ  
ANNO SCOLASTICO  
2016 - 2017

Dicembre 2017

le scuole specializzate **superiori**



## Indice

Capitolo	pagina
Introduzione	3
1. L'attualità della politica per la qualità	3
• Gli obiettivi annuali	3
2. La struttura organizzativa	5
3. Effettivi docenti	5
4. Dati relativi alle persone in formazione	8
5. Esami finali, certificati e diplomi	11
6. La formazione Infermieri Diplomati SSS	11
7. La formazione Soccorritori Diplomati SSS	15
8. Le formazioni Post-diploma	17
9. La formazione continua	24
10. Dati sulla salute e la sicurezza	27
11. Obiettivi 2015 – 16 e progetti	28
12. Altre tematiche: Biblioteche, Informatica, Cultura	28
13. Conclusioni	29

## Rapporto d'attività SSSCI 2016 - 2017

### Introduzione

Il rapporto d'attività riassume per gli interessati le attività principali della scuola e evidenzia i risultati raggiunti nell'anno scolastico di riferimento.

### 1. L'attualità della politica per la qualità

#### Gli obiettivi annuali

Gli obiettivi che guidavano per l'anno scolastico l'attività del Consiglio di direzione e dei collaboratori della scuola erano i seguenti:

Anno scolastico		2016 - 2017				
No.	Tema generale	Descrizione obiettivo	Mezzi / Risorse	Modalità di verifica	Resp.	Termine
1	Formazione Infermieri	Portare a termine revisione del programma della formazione abbreviata	Corpo docenti/ CD / Programma e Schede	Presenza di schede complete con obiettivi d'apprendimento	Paganetti Colferai	Aprile 2017
2	Formazioni SPD SSS	Procedere con la revisione della metodologia LDD	Coordinatori programmi SPD SSS	Implementazione nuova impostazione anno scol. 17-18	Colferai/	Giugno 2017
3	Formazioni SPD SSS	Valutazione qualità delle formazioni e spendibilità delle competenze	Direzione e USI	Rapporto per Direzione e presentazione in Collegio docenti	Morger/ Colferai	Maggio 2017
4	Pianificazione	Raffinare utilizzo del software Untis e raggiungere pianificazione senza intoppi di rilievo, feedback positivo da docenti interni ed esterni e allievi	Pianificatori	Sondaggio presso utenti (allievi e docenti)	Riccardi	Giugno 2017
5	Formazione continua	Attivazione di offerta ampliata di corsi e posizionamento chiaro sul mercato	Vicedirettori e CD	Presenza di programma	Paganetti	Maggio 2017
6	Formazione continua docenti	Health literacy, aggiornamento del corpo docenti in merito alla tematica	Docenti e direzione, collaborazioni esterne	Liste partecipazioni	Morger/ Colferai / Paganetti	Giugno 2017
7	Formazioni SPD SSS	Rivedere impostazione insegnamenti clinici	Coordinatori programmi SPD SSS e Colferai	Implementazione marzo 2017	Colferai	Febbraio 2017
8	Gestione qualità	Rifacimento completo del manuale qualità	GQ + Auditori	Presentazione a direzione	Riccardi	Giugno 2017

La scuola mantiene la certificazione ISO 9011:2008 fino al 2018 e nel frattempo il sistema interno di gestione della qualità è stato adeguato alle nuove direttive e ai nuovi criteri previsti dal Sistema di Gestione Integrato (SGI) attuato dalla DFP. A gennaio 2018 si terrà l'audit per il rinnovo della certificazione e quindi il sistema deve essere aggiornato poiché sono state modificate le norme ISO con il passaggio a ISO 9001: 2015.

Il raggiungimento degli obiettivi annuali 2016 – 17 è generalmente avvenuto secondo i tempi prestabiliti.

#### Obiettivo 1

La revisione del programma abbreviati prosegue secondo i termini prefissati. È stata riadattata la struttura programma di formazione adeguandola alle modifiche contenute nella nuova edizione del Programma quadro d'insegnamento del 09 novembre 2016; è stato inoltre creato il piano sinottico della formazione e ridefiniti gli ambiti della formazione pratica. È inoltre stata ridefinita l'organizzazione dei moduli e delle tematiche, determinando per ogni apporto il rispettivo onere di studio.



La prossima fase prevede la ridefinizione degli obiettivi d'apprendimento di ogni tematica, è previsto il contributo dei docenti di area disciplinare.

#### Obiettivo 2

L'impostazione metodologica del lavoro di diploma, previsto nelle formazioni SPD SSS, è stata ridefinita secondo i termini prestabiliti; essa è implementata con il nuovo anno scolastico (2017-2018). Pur mantenendo un orientamento di tipo qualitativo, i lavori di diploma dovranno fare maggior riferimento, a studi pertinenti con l'ambito approfondito e validi sotto il profilo scientifico, sarà inoltre richiesto un maggiore rigore nella raccolta dei dati e nel processo d'analisi.

#### Obiettivo 3

L'implementazione dello studio finalizzato all'analisi del grado di soddisfazione degli ex specializzandi del programma di formazione SPD SSS, ha subito dei ritardi a causa della mancata possibilità da parte dell'USI di accogliere la nostra richiesta di collaborazione in quanto non ha incontrato l'interesse sperato. La proposta di collaborazione è stata estesa anche all'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (UFFP).

#### Obiettivo 4

Il software Untis è stato aggiornato per fare fronte a lampanti limiti di flessibilità rilevate da più utenti e dalle persone addette alla pianificazione scolastica. La nuova e migliorata versione è attualmente utilizzata e i risultati saranno rilevati nell'arco dell'anno 2017 -18.

#### Obiettivo 5

L'obiettivo è stato raggiunto e una ricca offerta formativa è pubblicata sul sito della scuola e un volantino informativo è stato distribuito nei servizi sociosanitari di riferimento.

#### Obiettivo 6

Grazie alla collaborazione dei professori Sara Rubinelli, Nicola Diviani, attivi presso l'Università di Lucerna e il Centro svizzero per paraplegici Nottwil è stato possibile organizzare per i docenti in cure infermieristiche della SSSCI un percorso formativo di due giorni vertenti sul concetto di "Health Literacy".

Le due giornate di formazione saranno seguite durante l'anno scolastico 2017-2018 da due momenti d'approfondimento dove l'intento sarà di permettere ai partecipanti di prospettare percorsi didattici da proporre alle persone impegnate nelle formazioni di base e post-diploma, esse saranno organizzate in collaborazione con Deli Salini e Luca Bonini rispettivamente, Senior Researcher e Responsabile della formazione continua certificante, presso l'Istituto universitario svizzero per la formazione professionale.

#### Obiettivo 7

Come previsto dagli obiettivi a partire dal mese di marzo 2017, l'impostazione organizzativa degli insegnamenti clinici proposti agli specializzandi SPD SSS cure intense prevede una giornata d'apprendimento clinico a mesi intercalati. L'apprendimento clinico è organizzato sotto forma di giornate cliniche congiunte, caratterizzate da due momenti distinti, gestiti rispettivamente dal monitore MI e dal docente clinico SSSCI.

#### Obiettivo 8

Il raggiungimento di questo obiettivo è rimandato a fine 2018, come concordato con il responsabile SGI della DFP, poiché al momento è prioritaria la preparazione dell'audit di certificazione in gennaio 2018.



## 2. La struttura organizzativa

Consiglio di direzione; nel Consiglio di direzione non ci sono modifiche.

Il consiglio di direzione è composto da:

Morger Patrick	direttore
Colferai Mario	vice direttore
Paganetti Adriano	vice direttore
Riccardi Carlo	vice direttore
Bazzi Alessia	collaboratrice di direzione
Aloisio Milena	collaboratrice di direzione
Uhr Guido	collaboratore di direzione

Responsabilità per le formazioni:

Paganetti Adriano: formazione Infermieri SSS e formazione continua, sede Bellinzona  
Colferai Mario: formazione Soccorritori SSS e formazioni post-diploma, sede Lugano  
Riccardi Carlo: formazione Infermieri SSS, sede Lugano

### Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti si è riunito più volte nell'arco dell'anno scolastico e si è occupato in particolare di aspetti riguardanti l'organizzazione scolastica, il carico lavorativo, della chiarezza della regolamentazione scolastica concernente i docenti e la comunicazione all'interno della scuola.

### Segretariato

Per il buon funzionamento della scuola lavorano nel segretariato tre persone per un totale di 2.5 unità lavorative.

Thekkumthala Nidhin	sede Bellinzona
Mangiaracina Giovanni	sede Lugano
Bianchi Nicla	sede Lugano

### Biblioteca / Mediateca

La bibliotecaria:

Rickenbach Cristina	sede Lugano e Bellinzona
Assistente all'informazione e alla documentazione (AID)	
Masoni Sara	sede Bellinzona,

## 3. Effettivi docenti

L'effettivo dei docenti della SSSCI nell'anno di riferimento è composto da docenti nominati (N), incaricati (I e IL) e da docenti esterni che svolgono l'insegnamento sulla base di uno specifico mandato.

Il corpo docenti fisso della SSSCI, è analizzato nella seguente tabella riassuntiva.

Tabella: analisi risorse umane docenti inizio anno 2016 - 2017

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	persone fisiche	unità al 100%	con ore cong.	persone fisiche	unità al 100%	con ore cong.	persone fisiche	unità al 100%	con ore cong.
N	10	8.9	0	19	14.3	0	29	23.2	0
N+I	3	2.5	0	5	5.0	0	8	7.5	0
I	9	6.0	0	14	6.1	0	23	12.1	0
IL	0	0.0	0	0	0.0	0	0	0.0	0
Sub. I+IL	9	6.0	0	14	6.1	0	23	12.1	0
Ore congelate	0	0.0	0	0	0.0	0	0	0.0	0
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>17.4</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>25.4</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>42.8</b>	<b>0</b>
% uomini 36.67			% donne 63.33			età media al 29.11.2017: 50.15			

In riferimento all'anno scolastico in esame evidenziamo un sistema stabile; il totale delle persone fisiche impiegate è diminuito di un'unità, ma diminuite di 1.6 unità lavorative al 100%. Non ci sono congedi in atto. Alla fine dell'anno scolastico la docente Laura Simoni, raggiunto l'età pensionabile, lascia la scuola. A lei vanno i nostri sentiti ringraziamenti per gli anni investiti nella scuola, nella formazione SPD in cure intensive in particolare e il grande, costante impegno e l'ottimo lavoro svolto per la formazione sanitaria. La signora Angela Calabretta interrompe alla fine dell'anno scolastico la collaborazione con la SSSCI per dedicarsi ad altra attività professionale, le esprimiamo i nostri ringraziamenti e le auguriamo pieno successo nella nuova attività. Nell'arco dell'anno scolastico di riferimento le docenti Catenazzi Vanessa, Conti Rachele e Di Stefano Francesca hanno portato a termine la loro abilitazione presso il IUFFP con grande successo.

*Elenco docenti in cure infermieristiche:*

Alberio	Nicoletta	Gianinazzi	Matteo
Aloisio	Milena	Guarise	Monica
Ambrosio	Antonello	Guglielmetti Bianchi	Clelia
Andreoli	Cristina	Immordino	Gionata
Baseotto	Susanna	Ieriti	Vittorio
Bazzi	Alessia	Mobilio	Silvia
Bernasconi-Infranco	Angela	Molteni	Sonia
Biava	Alessandro	Pellegrini	Gian Paolo
Calabretta	Angela	Poma Della Casa	Samanta
Camenzind Bervert	Astrid	Prêtre	Monique
Cavolo	Mariano	Ricca Rostami	Vida
Citriniti	Enrico	Rodrigues – Neves	Telma
Colatrella	Giovanna	Russo Del Rosso	Dorella
Colombo	Pamela	Simone - Giacobbe	Laura
Colugnat-Caruso	Monja	Sotgia-Biondolillo	Patrizia
Conti Ferrari	Rachele	Stellante Neri	Enrico
Di Stefano	Francesca	Tentori	Silvia
Ferrazzini	Sandra	Todaro	Antonina
Flury	Nicola	Uhr	Guido
Fontana	Flavia	Van Driel	Anna

Non sono elencati i vicedirettori e il direttore che s'assumono anche parte dell'insegnamento.

#### Grado d'occupazione docenti in cure infermieristiche

da 75% a 100% =	30
da 50% a 74% =	6
< 50%	5

#### Formazione dei docenti in cure infermieristiche

Docenti cure infermieristiche con abilitazione:	29
Docenti cure infermieristiche con abilitazione in corso	1
Docenti in cure infermieristiche con abilitazione pianificata	11

Il corpo docenti per le cure infermieristiche risulta molto qualificato e corrispondente alle aspettative e le direttive poste alle Scuole specializzate superiori. Esiste a fine anno una necessità di inserire dei docenti nei percorsi di abilitazione onde rimanere nei parametri stabiliti dalle ordinanze federali.

Elenco dei docenti di materie specifiche: (N e I)

A Marca	Michele		Mozzanico Papiri	Daniela
Antorini Casari	Francesca		Pool-Grandinetti	Olimpia
Banfi	Andrea		Silvagna	Alessandro
Bianchi	Roberta		Soldati	Zahida
Bernasconi	Corrado		Venturini	Guido
Catenazzi	Vanessa		Zanetti	Davide
Herzig-Sturm	Susanne			

Grado d'occupazione presso la SSSCI; docenti di materie specifiche:

≥ 50%	6
< 50%	7

A questa lista di docenti si aggiungono i docenti esterni, professionisti attivi nel sistema sanitario ticinese, che svolgono mandati d'insegnamento per un numero limitato di ore annue. Con i loro insegnamenti essi potenziano ulteriormente la relazione tra la teoria e la pratica. Il numero di ore svolte da docenti esterni risulta stabile.

#### Formazione permanente del corpo docenti

Buona parte dei docenti ha svolto formazione continua individuale partecipando ad offerte nel cantone, a livello nazionale e internazionale. Un elevato numero di docenti ha partecipato alle varie attività offerte su territorio cantonale, nazionale e anche estero.

#### 4. Dati relativi alle persone in formazione

Ammissione formazione infermieri e soccorritori nell'anno scolastico 2016 - 2017

##### Candidati alla formazione Infermieri diplomati SSS

Esami d'ammissione Infermieri diplomati SSS 2016 -17	Autunno; inizio settembre 2017	Primavera; inizio marzo 2017
TOTALE CANDIDATI	183	63
Non ammessi agli esami; requisiti non sufficienti, ritiri Non superamento esami, non convocati dall'estero(1*)	79	39
Iniziano formazione, primo anno	52	24
Iniziano formazione abbreviata (AFC OSS)	56	-
Analisi candidature (senza estero)		
MPSS in corso o ottenuta	8	2
OSS AFC in corso o ottenuto / OSS AFC con maturità	68	4
ALTRI: liceali, altre maturità prof., professione sociosanitaria, ecc.	32	16

(1\*) candidati dall'estero – non ammessi alla procedura di selezione per mancanza di posti di formazione.

I candidati idonei hanno potuto iniziare la formazione. I posti di formazione nella formazione Infermieri diplomati SSS sono fissati a 140 ammissioni per anno. La procedura d'ammissione per i titolari dell'attestato federale di Operatore sociosanitario ai quali possiamo offrire per candidati selezionati una formazione abbreviata di qualità ha dato buoni risultati, questa formazione ha iniziato con 56 candidati, meno 7 persone nel confronto con l'anno precedente.

##### Candidati alla formazione soccorritori diplomati SSS

Esami d'ammissione Soccorritori diplomati SSS 2016	Autunno; inizio settembre 2017
TOTALE CANDIDATI	42
Non ammessi agli esami; domicilio all'estero	9
Non ammessi agli esami; requisiti non sufficienti, ritiri,	8
Candidati ammessi agli esami d'ammissione integralmente / parzialmente	25
Iniziano formazione, primo anno	10
Analisi candidature	
MPSS in corso o ottenuta	4
ALTRI liceali, altre maturità. professionali, professione sociosanitaria, ecc.	12

I candidati che hanno inoltrato l'iscrizione alla formazione di soccorritore diplomato SSS sono risultati essere 42; le persone domiciliate all'estero, non sono state convocate.

La situazione dei 25 candidati ammessi agli esami d'ammissione è risultata la seguente:

- 4 candidati si sono ritirati prima di affrontare gli esami d'ammissione
- 18 candidati hanno affrontato tutte le prove d'esame (attitudinali e prove fisiche),
- 3 candidati hanno affrontato solo le prove fisiche, 2 in quanto detentori di una MP sanitaria, 1 candidato ha affrontato solo le prove fisiche avendo il titolo di infermiere SSS.

L'esito degli esami d'ammissione dei 21 candidati che hanno affrontato le prove è risultato il seguente:

- 6 candidati sono risultati non idonei
- 3 candidati avendo inoltrato l'iscrizione anche per la formazione infermieri, hanno optato per questo tipo di percorso
- 2 candidati hanno potuto come previsto essere inseriti direttamente al 2° anno di formazione essendo rispettivamente detentori dei seguenti titoli: diploma d'infermiere, e attestato professionale federale di soccorritore ausiliario d'ambulanza.

Il triennio 2017 - 2020 ha preso avvio il 01 settembre 2017 con 13 studenti iscritti, tre dei quali ripetenti.

- Iscrizioni al corso integrativo titolari diploma di Infermiere SSS, per l'ottenimento del diploma di soccorritore diplomato SSS – corso 2016 - 2017

Nel mese di febbraio 2017 é stata attivata la procedura d'iscrizione al corso citato, non avendo raggiunto il numero minimo di 10 persone, parte del percorso scolastico sarà proposto inserendo i corsisti nella classe del 3° anno della formazione di base.

La procedura d'iscrizione ha interessato 6 infermieri attivi professionalmente nei seguenti servizi ambulanza del nostro cantone:

- SAM Mendrisio 1 iscritto
- CV Lugano 3 iscritti
- SALVA Locarno 1 iscritto
- TVS Biasca 1 iscritto

#### Allievi iscritti nell'anno 2016 - 2017

- La ripartizione degli allievi nelle diverse sezioni o professioni (formazioni di base), per anno di formazione.

Infermieri diplomati SSS	Numero allievi	Promozione alla fine
Primo anno - Infermieri dipl. SSS	74	72
Secondo anno - Infermieri dipl. SSS	131	130
Terzo anno - Infermieri dipl. SSS	139	131
Soccorritori diplomati SSS	Numero allievi	Promozione alla fine
Primo anno – Soccorritori dipl. SSS	9	6
Secondo anno – Soccorritori dipl. SSS	10	9
Terzo anno – Soccorritori dipl. SSS	7	6 Diplomati
Corso abbreviato	3	1 Diplomati

La formazione Infermieri SSS abbreviata proposta per candidati che sono già in possesso dell'Attestato Federale di Operatore sanitario conta 53 allievi nel suo primo anno di formazione e 51 nel loro secondo anno per un totale di 104 allievi. In totale ci sono 375 allievi Infermieri SSS e 35 allievi Soccorritori SSS.

### Formazioni post-diploma infermiere esperto cure anestesia, cure intense, cure urgenti SPD SSS

#### Iscrizioni Formazioni post-diploma SPD SSS infermiere esperto cure anestesia cure intense cure urgenti

Durante il mese di aprile 2017 si é svolta la procedura d'iscrizione dei corsi post-diploma SPD SSS biennio 2017 - 2019.

Nel settembre 2017 ha preso avvio il nuovo biennio SPD SSS; il numero totale degli specializzandi iscritti al percorso formativo ammonta a 37, di seguito sono presentati gli indirizzi di specializzazione e i contesti di provenienza degli interessati.

#### SPD SSS Cure anestesia

-  1 specializzando Ospedale Regionale Beata Vergine, Mendrisio
-  3 specializzandi Ospedale Regionale di Lugano, sede Civico
-  2 specializzando Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, San Giovanni
-  1 specializzando Ospedale Regionale La carità di Locarno
-  1 specializzando Clinica Luganese Moncucco
-  1 specializzando Ars Medica Clinic
-  1 specializzando Cardiocentro Ticino

#### SPD SSS Cure intense

-  6 specializzandi Ospedale Regionale di Lugano, sede Civico
-  4 specializzandi Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, San Giovanni
-  2 specializzandi Ospedale Regionale di Mendrisio
-  3 specializzandi Ospedale Regionale di Locarno
-  1 specializzando Cardiocentro Ticino Lugano

#### SPD SSS Cure urgenti

-  4 specializzandi Ospedale Regionale di Lugano, sede Civico
-  2 specializzandi Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, San Giovanni
-  2 specializzandi Ospedale Regionale di Mendrisio
-  3 specializzandi Ospedale Regionale di Locarno

Il numero degli iscritti registrati per il biennio 2017 – 2019 conferma la prevalenza degli specializzandi orientati verso il percorso SPD SSS Cure intense.

Il numero totale dei degli specializzandi registrati nell'anno 2016 – 2017 sono riportati nella seguente tabella (situazione 30 giugno 2017).

Formazione SPD SSS Cure anestesia	Numero specializzandi
<i>Primo anno (biennio 2016 - 2018)</i>	6
Secondo anno (biennio 2015 - 2017)	13
Formazione SPD SSS Cure intense	Numero specializzandi
<i>Primo anno (biennio 2016 - 2018)</i>	15
Secondo anno (biennio 2015 - 2017)	14
Formazione SPD SSS Cure urgenti	Numero specializzandi
<i>Primo anno (biennio 2016 - 2018)</i>	0
Secondo anno (biennio 2015 - 2017)	11

In totale per quanto concerne l'anno scolastico scolastico 2016 – 2017, le persone impegnate nei corsi post-diploma SPD SSS sono risultate essere 59.

## 5. Esami finali, certificati e diplomi

### Procedure di qualifica finale; diplomi ed attestati

#### Formazione infermieri diplomati SSS

Resoconto delle formazioni con fine 28.02.2017 e 31.08.2017

143 allievi ammessi al 3° anno

139 si presentano agli esami;

138 allievi hanno superato gli esami di diploma; 11 allievi dopo ripetizione dell'esame orale. Otto allievi hanno recuperato il lavoro di diploma. Due allievi prolungano la formazione. Un allieva non ottiene il diploma.

#### Formazione soccorritori diplomati SSS (formazione di base)

I 7 studenti iscritti al 3° anno di formazione, hanno sostenuto gli esami di diploma durante la sessione ordinaria, svoltasi nel mese di agosto 2017; 1 studente avendo ottenuto anche nella prova di recupero dell'esame di qualificazione finale, una valutazione "non acquisito", non ha potuto ottenere il diploma di soccorritore SSS.

#### Formazione soccorritori diplomati SSS (corso abbreviato)

Solo 2 delle 3 persone iscritte al corso abbreviato per l'ottenimento del diploma di soccorritore diplomato SSS, hanno sostenuto gli esami di diploma durante la sessione ordinaria, svoltasi nel mese di agosto 2017; 1 corsista avendo ottenuto anche nella prova di recupero dell'esame di qualificazione finale, una valutazione "non acquisito", non ha potuto ottenere il diploma di soccorritore SSS.

Gli esami si sono svolti secondo le procedure SEFRI definiti nel Piano quadro.

#### Per le formazioni post-diploma si rimanda al punto 8

## 6. La formazione Infermieri Diplomati SSS

### Commento iniziale

La formazione continua ottenere un grande interesse da parte della popolazione eleggibile e da parte dei datori di lavoro; il numero dei candidati alla formazione è stabile, si osserva un continuo interesse per la formazione specifica per gli Operatori sociosanitari che può svolgere la formazione nella forma abbreviata. I diplomati della formazione sono agevolmente collocati nel settore sociosanitario Ticinese e nazionale, la domanda di infermieri diplomati rimane altissima.

Il reperimento di luoghi di stage nei diversi settori sociosanitari, nel cantone e anche a livello nazionale continua nell'obiettivo di poter formare il massimo numero di operatori sanitari, questo per rispondere almeno in parte al forte aumento del fabbisogno sanitario. Anche quest'anno alcuni allievi hanno svolto uno stage in un nosocomio al di fuori del Cantone Ticino.

Questi risultati sono raggiungibili grazie al contributo fattivo del mondo del lavoro, e grazie alla grande flessibilità dei nostri calendari di formazione e i due momenti d'inizio della formazione che rendono possibile un utilizzo efficace dei posti di stage disponibili. Si riesce ad offrire agli studenti dei percorsi di formazione pratica in coerenza alle competenze da acquisire e con un appropriato equilibrio tra i diversi ambiti

sociosanitari. Si evidenzia che il sistema richiederà ulteriori adattamenti per poter formare personale sanitario a sufficienza per il futuro a medio e lungo termine.

#### Riesame dell'insegnamento

I generali feedback raccolti presso gli allievi durante i bilanci di classe e i momenti d'insegnamento clinico, evidenziano un buon livello di gradimento per rapporto alle modalità d'insegnamento e d'accompagnamento. È ormai prassi consolidata il rilascio del certificato A2 in cure palliative a tutti gli allievi della formazione infermieri dipl. SSS presso la nostra scuola.

Al fine di garantire un aggiornamento costante del programma di formazione è stato costituito un gruppo di "monitoraggio" che ha pianificato 10 momenti di incontro durante l'anno per analizzare le criticità di pianificazione didattica e monitorare l'aggiornamento dei contenuti in una formazione che è in continuo divenire sul piano tecnologico e concettuale.

Sul piano delle conoscenze teoriche si sono riformati due ambiti specifici legati alle cure nell'assistenza di base al paziente e alla metodologia dell'assistenza infermieristica il cui insegnamento è stato dilazionato sui primi due anni di formazione per consentire un procedere didatticamente più coerente con lo sviluppo delle conoscenze teoriche.

Un ulteriore elemento che è stato oggetto di revisione è quello legato al progetto personale di apprendimento autogestito che gli studenti devono svolgere durante la formazione. La nuova impostazione ha infatti voluto dare un'impostazione maggiormente improntata allo sviluppo di competenze che favoriscano un approccio creativo e alternativo alle situazioni di cura, permettendo agli studenti di sviluppare e approfondire in modo più specifico anche tematiche e sfide attuali per la professione (digitalizzazione, fenomeni migratori, nuove forme di convivenza sociale, ecc).

Anche a livello della formazione pratica, nell'ambito dei Laboratori di Training e Transfer (LTT), si sono inserite delle novità introducendo una collaborazione con l'EOC per quanto attiene tutte le nuove pratiche in ambito di analisi di laboratorio e spostando alcuni LTT dal primo al terzo anno per permetterne un maggiore approfondimento.

La breve analisi che segue testimonia di un cambiamento del metodo di rilievo dei dati presso l'utenza studenti della formazione Infermieri. Da diversi anni gli indicatori producono risultati che poco si modificano e crea un enorme mole di lavoro. La procedura di valutazione generale è pertanto stato oggetto di riflessione. Il consiglio di direzione ha deciso di applicare una valutazione a prove limitate scegliendo anno per anno le classi che parteciperanno alla valutazione della qualità percepita dell'insegnamento. Questo nell'intento di avere una partecipazione qualitativamente e numericamente significativa da parte dei studenti.

Questo primo anno, che consideriamo di prova, ha dimostrato delle lacune, la partecipazione non è sufficiente per ottenere dei risultati attendibili e più generalizzabili. La direzione ne tiene conto ed elaborerà nuove strategie. La seguente tabella, costruita su pochi questionari, è un'elaborazione dei dati raccolti presso gli allievi del primo anno di formazione, ma non pretende essere espressione realistica della qualità percepita da parte degli allievi e svolge qui la funzione di contributo alla discussione.

sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo)

Analisi della qualità percepita dagli studenti Infermieri diplomati SSS Anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
1. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	4.60
2. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	4.39
3. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	4.07
4. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	4.56
5. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.57
6. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.10
7. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	4.57
8. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	4.82
9. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	4.64
10. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	4.79
11. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	4.47
12. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	4.35
13. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	4.49
14. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	4.54

Anche considerando la natura provvisoria e poco precisa dell'attuale rilevamento si nota che questi valori evidenziano ampi margini di miglioramento e la direzione insieme al corpo docenti sta lavorando per meglio comprendere l'esito e per poter apportare i miglioramenti ove necessario e possibili.

Nell'analisi dei periodi di pratica si evidenziano dei buoni risultati delle valutazioni espresse dagli allievi sulla qualità percepita. L'analisi dei questionari su selezione casuale (n 80) concerne la qualità percepita da parte degli allievi durante il singolo stage (tutti gli anni di formazione) e presenta dei risultati riferiti alla valutazione pratica sono notevoli, essi sono stati rilevati attraverso un apposito questionario che annovera una scala di apprezzamento da 0 a 6, dove 6 è il punteggio massimo, basato sui seguenti 5 interrogativi.

Domande	Apprezzamento Media
In che misura il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento?	5.3
In che misura lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	4.9
In che misura l'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	4.8
Come valuta l'accompagnamento da parte della persona di riferimento?	4.87
Come valuta l'accompagnamento da parte del docente della SSSCI?	5.15

I risultati confermano che la maggior parte degli allievi apprezzano l'impostazione della formazione pratica, essi ne evidenziano la qualità. Per l'accompagnamento degli allievi da parte delle persone di riferimento e dai docenti si raggiungono ottimi voti (media). In rapporto ai risultati concernenti gli anni scolastici precedenti i risultati non sono differenti nel loro significato. Un'ulteriore analisi è incentrata sulle distribuzioni degli stage e le valutazioni ottenute da parte degli allievi. Questi sono riassunti nella tabella che segue dove si evidenzia anche il grande numero di periodi di stage che sono gestiti dai nostri partner della formazione pratica.

Stage anno scolastico 2016 – 2017 – Formazione infermieri dipl. SSS								
AMBITO	FORMAZIONE TRIENNALE AUTUNNALE			FORMAZIONE ABBREVIATA		FORMAZIONE PRIMAVERILE		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	1° ANNO	2° ANNO	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
CLINICHE	1	15	30	15	23		10	10
CPA	54	1			1	17		
EOC	1	39	60	39	72		8	17
OSC			13	2	9			3
OSCAM	1							
PRO-SENECTUTE	1		1					1
SACD			6		3			2
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>55</b>	<b>110</b>	<b>56</b>	<b>108</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>33</b>
RAGGRUPPAMENTO PER ANNO DI FORMAZIONE								
TRIENNALE	Periodi di stage		ESITO POSITIVO		ESITO NEGATIVO			
1° ANNO	75		74		1			
2° ANNO	73		72		1			
3° ANNO	143		139		4			
ABBREVIATA	Periodi di stage		ESITO POSITIVO		ESITO NEGATIVO			
1° ANNO	56		54		2			
2° ANNO	108		107		1			
<b>Totale</b>	<b>455</b>		<b>446</b>		<b>9</b>			

L'esito delle valutazioni fa emergere che solo il 9 di 446 periodi di stage sono stati valutati negativamente, cioè l'allievo non ha superato il periodo di pratica.

## 7. La formazione soccorritori diplomati SSS

### Commento iniziale

Anche l'anno scolastico 2016 – 2017 sono continuate le attività d'incontro con i partner della pratica, oltre alle abituali riunioni con la commissione scolastica, sono stati nuovamente organizzati in collaborazione con la Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi Autoambulanze (FCTSA), tre pomeriggi d'approfondimento indirizzati in modo specifico alle persone di riferimento che accompagnano nella pratica i nostri studenti, e un pomeriggio indirizzato espressamente ai responsabili della formazione dei servizi ambulanza.

Il bilancio conclusivo espresso dai partecipanti ha evidenziato una generale soddisfazione, è stata sottolineata in modo particolare l'utilità della condivisione in comune partendo dall'esperienza concreta.

### A: Analisi dell'insegnamento formazione soccorritori diplomati SSS:

Dai consueti bilanci periodici (valutazione qualitativa e quantitativa della formazione teorica e pratica), si conferma il soddisfacente grado di apprezzamento espresso dalle classi interpellate. I bilanci effettuati alla fine dell'anno scolastico (giugno 2017) hanno evidenziato i seguenti aspetti.

-  In linea generale la qualità dell'insegnamento è stata reputata buona sia sotto il profilo dei contenuti, che della forma e dei metodi didattici.
-  Tutte le persone interessate hanno espresso piena soddisfazione nei confronti del corpo docenti, sottolineando la professionalità e la capacità degli insegnanti di riconoscere ai discenti un ruolo di attore principale nell'ambito del processo di apprendimento; nonostante sia ritenuto impegnativo, il programma di formazione è apprezzato dagli studenti.
-  Gli stage sono generalmente accolti positivamente, malgrado sussistano alcune criticità relative all'accompagnamento offerto dai referenti nel corso dello stage effettuato in contesto ospedaliero.
-  L'accompagnamento pedagogico proposto dai servizi ambulanza è considerato di buon livello. Il riconoscimento dei bisogni e delle specificità dello studente è reputata costante.
-  Gli Insegnamenti clinici di cui hanno potuto usufruire le persone in formazione, sono stati reputati utili, ben strutturati e mai casuali, quindi in stretta relazione con i bisogni individuali.

### Analisi insegnamento teorico

I dati presentati nella seguente tabella riassuntiva sono attinenti a un rilevamento "randomizzato", raccolti attraverso specifici questionari compilabili elettronicamente; essi integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1SL, 2SL e 3SL, i dati fanno riferimento a 511 questionari (attesi 555).

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo)

Analisi della qualità percepita dagli studenti Soccorritori diplomati SSS Anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
15. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	5.10
16. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	5.01
17. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	4.96
18. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	4.83
19. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.99
20. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.93
21. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	5.15
22. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	5.39
23. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	5.17
24. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	5.25
25. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	4.42
26. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	5.02
27. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	4.86
28. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	4.81

La media generale si situa attorno al 5, la valutazione positiva espressa dagli studenti durante i bilanci di fine anno scolastico (giugno 2017) è sostanzialmente confermata anche nei questionari. Particolarmente sottolineato dagli studenti l'atteggiamento improntato alla disponibilità e l'attitudine positiva dei formatori. La percezione dei tempi della formazione sembra porre alcune limitate difficoltà ad alcuni studenti, in questo caso la valutazione si situa mediamente attorno al 4.5.

Nelle osservazioni riportate nei questionari degli studenti, ricorre ripetutamente il desiderio di poter disporre di più tempo per poter approfondire le conoscenze professionali attraverso un maggior utilizzo da parte dei docenti della didattica delle simulazioni. Si riscontra maggiore dispersione di apprezzamenti nell'ambito delle materie che fanno capo all'area di competenza inerente lo sviluppo personale e professionale.

#### Analisi insegnamento pratico

I dati presentati nella seguente tabella sono stati raccolti attraverso uno specifico questionario anche in questo caso compilabile elettronicamente; gli avvisi espressi dagli studenti fanno riferimento ai periodi di formazione pratica in contesto preospedaliero e stage affini (geriatria, ospedale pronto soccorso). Integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1SL, 2SL e 3SL, il numero dei questionari riferiti agli stage preospedalieri ammonta a 30, per quanto concerne gli stage in contesti affini, i questionari analizzati sono stati 29.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli studenti Soccorritori diplomati SSS, anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento pratico contesto preospedaliero	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.33
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.30
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.27
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	5.10
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.37

Analisi della qualità percepita dagli studenti Soccorritori diplomati SSS, anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento pratico stage affini (geriatria, ospedale, area critica)	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	4.62
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	4.69
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	4.41
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	4.52
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	4.52

Nel caso della valutazione della formazione pratica gli studenti si sono espressi in modo piuttosto disomogeneo, lo scarto tra la media dei punteggi attribuiti agli stage in contesto preospedaliero e ambiti di formazione pratica in contesti affini è quasi di un punto.

In generale comunque, sia l'organizzazione che la qualità dell'accompagnamento nella pratica è apprezzato dagli studenti.

## 8. Le formazioni post-diploma SPD SSS

### Riesame dell'insegnamento

Dai consueti bilanci periodici (valutazione qualitativa e quantitativa della formazione teorica e pratica), si riconferma il soddisfacente grado di apprezzamento espresso dagli specializzandi interpellati.

I dati inerenti la valutazione qualitativa, fanno riferimento ai bilanci di fine anno scolastico (giugno 2017), essi hanno guardato i seguenti aspetti:

-  impressioni generali e vissuto inerente alla formazione,
-  qualità dei rapporti con le varie istanze della scuola,
-  qualità del programma,
-  qualità dell'insegnamento teorico e pratico.

### Bilancio SPD SSS 1CA 2CA Cure anestesia (giugno 2017)

- Le persone interpellate valutano che quanto proposto dal programma di formazione risponda in modo pertinente ai bisogni, si rimarca inoltre buona coerenza tra l'offerta formativa e le competenze professionali di riferimento.
- Gli apporti in comune con i colleghi degli altri percorsi di specializzazione (SPD SSS cure intense e SPD SSS cure urgenti), sono apprezzati, le persone interpellate sottolineano come siano importanti momenti di confronto e rappresentino un valore aggiunto della formazione.
- Gli stage esterni nei contesti di cardioanestesia, anestesia pediatrica e neuroanestesia, sono considerati come ulteriori opportunità formative.

### Analisi quantitativa insegnamento teorico 1CA, 2CA

I dati presentati nella seguente tabella riassuntiva sono attinenti a un rilevamento "randomizzato", essi integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1CA e 2CA, i questionari analizzati sono stati 78.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure anestesia Anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
1. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	5.18
2. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	5.23
3. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	5.04
4. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	4.99
5. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.98
6. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.78
7. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	5.20
8. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	5.43
9. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	5.17
10. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	5.47
11. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	4.57
12. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	5.22
13. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	5.10
14. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	5.07

La media generale si situa sul 5.10, la valutazione positiva espressa dagli specializzandi durante i bilanci

di fine anno scolastico (giugno 2017) è sostanzialmente confermata anche dalle valutazioni espresse tramite questionario.

Particolarmente apprezzata dai corsisti la professionalità e l'attitudine positiva dei formatori e la coerenza tra apporti teorici e le proprie attese.

Il tempo a disposizione per approfondire le tematiche, è giudicato dalle persone in formazione piuttosto ridotto.

#### Analisi quantitativa insegnamento pratico 1CA, 2CA

Gli avvisi espressi dagli specializzandi fanno riferimento ai periodi di formazione pratica nel contesto di provenienza (anestesia) e ai periodi di stage negli ambiti dell'anestesia pediatrica, anestesia neurochirurgica e della cardioanestesia.

Integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del primo e secondo anno di formazione, il numero dei questionari analizzati risulta essere 44, su 95 questionari distribuiti.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure anestesia Anno 2015 – 2016 Valutazione insegnamento pratico servizi di anestesia	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.14
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.00
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.57
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	4.14
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.71

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure anestesia Anno 2015 – 2016 Valutazione insegnamento pratico ambiti: cardioanestesia, anestesia pediatrica, neuroanestesia	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.32
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.27
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.35
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	5.27
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.05

Dai risultati riportati dalle tabelle si riscontra un leggero scarto tra apprezzamenti relativi agli stage in anestesia (media 5.11) e giudizi inerenti gli stage in ambiti affini (media 5.25).

In ambo i casi i punteggi confermano comunque quanto scaturito dai bilanci effettuati con le classi, il grado di soddisfazione è infatti più che buono.

#### Bilancio SPD SSS 1CI 2CI Cure intense (giugno 2017)

-  Le persone interpellate valutano l'organizzazione generale della formazione pertinente ai bisogni, il

programma di formazione è ritenuto adeguato, è auspicato comunque un incremento delle ore d'insegnamento delle conoscenze specifiche, ritenute in alcuni casi insufficienti per rapporto alla complessità dei soggetti trattati, particolarmente apprezzati gli spazi dedicati alle simulazioni.

- Le lezioni in comune con i colleghi degli altri indirizzi di specializzazione (cure anestesia, cure urgenti) hanno incontrato il favore degli interessati, si pone l'accento come siano opportunità di confronto interdisciplinare e di condivisione.
- Gli stage sono considerati funzionali all'apprendimento e alle competenze da sviluppare; gli insegnamenti clinici da parte dei docenti SSSCI, sono reputati utili e funzionali alla formazione.
- La nuova impostazione data agli insegnamenti clinici è accolta favorevolmente, è in particolar modo apprezzata la possibilità di poter usufruire di un'intera giornata per questa forma d'apprendimento.

#### Analisi quantitativa insegnamento teorico 1CI, 2CI

I dati presentati nella seguente tabella riassuntiva sono attinenti a un rilevamento "randomizzato", essi integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1CI e 2CI, i questionari analizzati sono stati 178.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure intense Anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
1. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	4.99
2. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	4.81
3. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	4.72
4. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	4.70
5. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.77
6. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.32
7. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	4.86
8. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	5.15
9. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	4.78
10. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	5.03
11. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	3.59
12. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	4.60
13. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	4.69
14. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	4.39

La media generale si situa sul 4.70, la valutazione espressa dagli specializzandi durante i bilanci di fine

anno scolastico (giugno 2017) in merito al tempo ritenuto insufficiente per rapporto alle tematiche relative all'area dello specifico professionale è confermata anche dalle valutazioni espresse tramite questionario.

#### Analisi quantitativa insegnamento pratico 1CI, 2CI

I dati presentati nella seguente tabella integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del primo e secondo anno di formazione sono relativi agli stage nei servizi di cure intensive esterni all'ambito di provenienza, il numero dei questionari presi in considerazione sono stati 39.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure intense Anno 2016 – 2017 Valutazione insegnamento pratico servizi di cure intense	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	4.88
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	4.44
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	4.88
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	5.06
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	4.75

La valutazione espressa dagli specializzandi interpellati, fornisce un apprezzamento medio tra un punteggio buono e discreto, la preparazione teorica per affrontare i periodi di formazione pratica è reputata adeguata, ma è espresso l'auspicio di poter disporre di più tempo per consolidare i saperi professionali specifici necessari.

#### Bilancio SPD SSS 2CU Cure urgenti (giugno 2017)

- La qualità del programma è giudicata centrata sui bisogni specifici, è inoltre sottolineata la buona coerenza tra gli obiettivi di formazione e la sequenza dei temi proposti.
- Le opportunità d'apprendimento nella pratica sono generalmente reputate adeguate ai bisogni, gli specializzandi interpellati esprimono l'auspicio che vi sia in futuro maggiore assiduità nel garantire l'accompagnamento pedagogico da parte dei referenti della pratica
- Gli insegnamenti clinici proposti dai docenti della SSSCI sono apprezzati e giudicati come momenti privilegiati d'apprendimento.
- Il riscontro a proposito degli stage in contesti affini (cure intense e anestesia) non è unanime, in alcuni casi si riportano discontinuità per rapporto alla presa a carico e una conoscenza relativa degli obiettivi specifici di stage.

#### Analisi quantitativa insegnamento teorico 2CU

I dati presentati nella seguente tabella riassuntiva sono attinenti a un rilevamento "randomizzato", essi integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del 2° anno di formazione, i questionari rientrati sono stati 80 su 99 distribuiti.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure urgenti Anno 2016 – 2017 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
1. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	4.89
2. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	4.88
3. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	4.81
4. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	4.61
5. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.84
6. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.65
7. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	4.96
8. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	5.23
9. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	5.06
10. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	5.04
11. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	4.49
12. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	4.79
13. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	4.79
14. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	4.75

La media generale si situa sul 4.80, la valutazione espressa dagli specializzandi durante i bilanci di fine anno scolastico (giugno 2017), in merito al tempo ritenuto insufficiente per rapporto alle tematiche relative all'area dello specifico professionale, è confermata anche dalle valutazioni espresse tramite questionario.

### Analisi quantitativa insegnamento pratico 2CU

I dati presentati nella seguente tabella integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del secondo anno di formazione, il numero dei questionari rientrati sono stati 6 su 11 attesi.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure urgenti Anno 2016 – 2017 Valutazione insegnamento pratico servizi di pronto soccorso	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.17
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.17
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.17
4. L'accompagnamento da parte della persona di riferimento (delle persone di riferimento) è stato adeguato ai miei bisogni?	5.00
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.00

La valutazione espressa dagli specializzandi interpellati fornisce un apprezzamento generale equivalente a un punteggio buono; i risultati evidenziano uniformità dei giudizi corrispondenti ai 5 aspetti considerati dalla valutazione.

## 9. La formazione continua

La formazione professionale continua offerta dalla SSSCI ha lo scopo di aggiornare, approfondire o ampliare, attraverso un apprendimento strutturato, le qualifiche professionali già acquisite nella formazione di base.

Grazie alla formazione continua tutti coloro che possiedono un diploma di infermiere dipl. SSS o titolo equivalente, possono accrescere le conoscenze professionali indispensabili all'adeguamento dell'evoluzione tecnica, economica, sociale e migliorare le pratiche e la flessibilità professionale.

La formazione continua si traduce pertanto in un costante stimolo per la SSSCI affinché, grazie alle sue strutture, competenze e risorse disponibili, sviluppi le necessarie offerte di formazione per accompagnare ed aggiornare ogni persona attiva durante l'intero percorso della carriera professionale. Dall'istituzione della formazione continua ad oggi il totale degli iscritti ai vari corsi è stato di 953 persone, questo dato testimonia dell'ottima accoglienza della nostra offerta formativa da parte del mondo professionale.

I corsi di formazione continua per infermieri, il regolamento della formazione continua e il formulario di iscrizione sono reperibili nella pagina web della scuola, [www.sssci.ti.ch](http://www.sssci.ti.ch) nel menu dedicato alla formazione continua.

### Collaborazioni

Nel corso degli anni si sono aperte diverse collaborazioni esterne alla SSSCI, queste hanno permesso di aumentare le offerte formative e di stringere delle alleanze con istituti o associazioni.

Nel dettaglio si annoverano le seguenti collaborazioni:

- EOC e DIALAGO, per la formazione di approfondimento per infermieri impiegati presso le dialisi e i reparti di nefrologia.
- EOC dermatologia per la formazione la gestione delle ferite e le strategie di intervento nella pratica professionale.
- IUFFP, per il corso di referenti della formazione pratica e la gestione e dell'insegnamento degli spazi T&T.
- SaWf e il primario di dermatologia OSG, per il corso di gestione delle ferite croniche.
- ASI sezione Ticino per la formazione di reinserimento professionale.

### Valutazione della qualità

Da gennaio 2016 la formazione continua e post diploma sono state integrate nella certificazione ISO 9001 della SSSCI.

### Corsi di formazione continua effettuati nell'anno scolastico 2016 - 2017.

Formazione di specializzazione professionale per gli infermieri EOC che operano nei servizi di emodialisi e nelle medicine preposte alla presa a carico di pazienti affetti di nefropatie.

Il corso di formazione continua è stato preparato e pianificato dalla SSSCI, su mandato dell'EOC, in collaborazione con l'ufficio della formazione interna dell'EOC. La collaborazione tra i due istituti ha permesso di pianificare un corso mirato e centrato sui bisogni effettivi del personale curante. Il principio di base della formazione è quello di costruire delle nuove competenze infermieristiche specifiche per il settore della dialisi e della nefrologia. Il contesto nel quale operano gli infermieri di dialisi è estremamente complesso ed in



continua evoluzione. La possibilità di aggiornare le proprie conoscenze teoriche e tecniche diventa per cui di fondamentale importanza per poter offrire delle prestazioni all'avanguardia in ogni fase della cura e del trattamento del paziente in dialisi o ricoverato nei reparti di medicina/nefrologia.

Gli aggiornamenti, effettuati in collaborazione con il medico responsabile della formazione del personale dei reparti di dialisi, sono stati sviluppati tenendo conto delle competenze minime formulate dal gruppo di lavoro dell'ODA Santé che ha prodotto le direttive sulla formazione continua e sugli studi post diploma SPD SSS.

Il corso con la nuova impostazione, attualmente conta 20 giornate di formazione, è partito in aprile 2016, vi partecipano 12 infermieri che operano nei vari reparti di emodialisi dell'EOC e in alcuni servizi di dialisi privati. Tutti i partecipanti hanno superato gli esami finali.

Il corso di formazione continua verrà sospeso per un anno per permettere di aggiornare i contenuti sulla base delle novità e delle innovazioni sopraggiunte nel settore specifico della Dialisi.

#### La gestione delle ferite croniche e le strategie di intervento nella pratica professionale.

Il corso di formazione continua viene proposto in collaborazione con la Schweizerische Gesellschaft für Wundbehandlung (SAfW), si tratta di un corso d'approfondimento con un esame finale di certificazione. La formazione si centra sulla gestione delle ferite che l'operatore sanitario incontra nella sua pratica professionale quotidiana. Le medicazioni rappresentano una particolare sfida nel campo di attività delle cure. La formazione continua promuove la costruzione di nuove competenze necessarie alla gestione delle ferite attraverso l'approfondimento della fisiopatologia, della tipologia di ferite, delle procedure e del materiale necessario a degli interventi aggiornati e mirati, con una particolare attenzione dedicata all'evidenza scientifica. Il corso di aggiornamento professionale dura 13 giorni ripartiti sull'arco di più mesi. Le giornate di formazione prevedono approfondimenti teorici alternati ad esercitazioni pratiche.

Un corso ha iniziato a settembre 2016 con 26 iscritti. Nel corso degli esami finali di maggio 2017 i sei ripetenti (corso 2015 -16) hanno superato gli esami di recupero, mentre per i corsisti che hanno iniziato a settembre 2016 gli esami finali hanno dato i seguenti risultati, 20 persone hanno superato gli esami di certificazione e 6 non li hanno superati. I sei candidati che non hanno superato la certificazione finale faranno gli esami di recupero a maggio 2018.

#### Formazione per il riconoscimento dei diplomi infermieri esteri

Due persone stanno seguendo la procedura per il riconoscimento del loro diploma di infermiere estero, la nuova modalità per il riconoscimento prevede la prova attitudinale che è composta da tre elementi, un'analisi di situazione scritta, un esame di simulazione pratica e un'interrogazione orale. Le due candidate faranno l'esame pratico a maggio 2017. Ogni anno ci sono quattro/cinque richieste di riconoscimento dei titoli esteri, dopo essere state valutate dalla CRS i candidati reputati idonei si rivolgono alla nostra scuola per la prova attitudinale.

#### Formazione continua per referente della formazione pratica, per le Scuole Specializzate Superiori del settore sanitario.

La SSSCI continua la sua collaborazione con lo IUFFP, per lo svolgimento di questo corso indirizzato alle infermiere e infermieri che sono incaricati da parte degli istituti di accompagnare gli allievi infermieri nella pratica quotidiana. Il corso è regolamentato da quanto previsto dal Piano Quadro di formazione per responsabili della formazione professionale, emanato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (PQ- SEFRI) le persone responsabili di formazione, attive nelle aziende di tirocinio (persone di referenza nei luoghi di stage) per le Scuole Specializzate Superiori, devono attestare almeno 100 ore di formazione pedagogica e didattica.

Per rispondere alle esigenze del settore sanitario, il dipartimento Formazione continua dello IUFFP presenta un percorso formativo, basato sugli obiettivi del Piano Quadro citato, organizzato in accordo con la Divisione della formazione professionale del Cantone Ticino, le Scuole Specializzate Superiori del settore e le Istituzioni

di riferimento per i luoghi di stage.

Il percorso è organizzato in momenti di formazione in presenza (34 % corrispondente a 45 lezioni di 45 minuti) momenti di studio personale e applicazione nella pratica (50 %) e un tempo riservato al lavoro di qualificazione (15 %).

#### Competenze mirate

-  Situare il proprio operato rispetto al curriculum di riferimento
-  Accogliere e orientare le persone in formazione
-  Organizzare situazioni di apprendimento
-  Identificare e valutare le competenze

#### Approccio sistematico all'utente acuto

Le tematiche proposte permettono ai partecipanti di aggiornarsi sulla gestione delle situazioni di urgenza, di gestione dello stress e delle emozioni correlate alle situazioni critiche, che si possono manifestare in situazioni di cura solitamente stabili. I contenuti previsti comprendono aspetti specifici quali la valutazione clinica sistematica (VCS), ma anche elementi correlati e fondamentali come ad esempio la gestione della relazione e l'etica clinica.

L'alternanza tra momenti di formazione teorica ed atelier pratici permette al partecipante di confrontarsi con nuove conoscenze teoriche per poi applicarle in esercitazioni pratiche mirate.

Il corso BLA/AED viene offerto seguendo le direttive della Federazione Cantonale Ticinese Servizi Ambulanza (FCTSA) e dello Swiss Resuscitation Council (SRC). Al termine del corso i partecipanti ottengono un certificato riconosciuto FCTSA/SRC valido 2 anni. Nell'anno scolastico 2016 – 2017 10 persone hanno seguito questo corso.

#### L'applicazione del processo delle cure infermieristiche nella pratica quotidiana

Il corso permette ai partecipanti di formulare diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi tenendo conto dei concetti teorici di riferimento; inoltre permette la redazione delle cartelle dei pazienti tenendo conto delle direttive del medico cantonale. Il corso di quattro giornate è stato offerto quattro volte, è stato seguito da 45 persone inviate da una clinica privata del Locarnese, da alcune case per anziani e da dei servizi di aiuto domiciliare privati.

I partecipanti hanno ritenuto questa formazione molto utile perché ha permesso loro di aggiornarsi sulle procedure di raccolta dati e della diagnosi infermieristica, strumenti di cura che è importante conoscere per la gestione delle cartelle degli utenti. Il corso verrà di nuovo proposto quattro volte nell'anno scolastico 2017 - 2018.

#### Corso di reinserimento professionale per infermiere/i diplomate/i

Il corso di formazione continua organizzato dalla SSSCI fornisce degli aggiornamenti che permettono al partecipante di riattualizzare e aggiornare le competenze necessarie per rientrare nella pratica della professione.

Il secondo corso non ha avuto luogo per mancanza di iscritti, verrà comunque riproposto il prossimo anno scolastico.

Il corso è stato strutturato per permettere agli infermieri di:

- assumere la responsabilità professionale nell'ambito dell'intero processo delle cure
- eseguire i compiti organizzativi e medico-tecnici delegati
- fare costantemente riferimento ai principi etici e giuridici della professione
- rispondere globalmente ai bisogni di assistenza dell'utenza
- stabilire una relazione professionale adeguata ai bisogni dell'utenza e dell'entourage
- collaborare in un'ottica intra ed interprofessionale.

Il corso è composto da 22 giornate di formazione teorica, 160 ore di apprendimento, che ripercorrono le principali tematiche per favorire l'aggiornamento delle conoscenze professionali e da uno stage pratico di quattro settimane in un contesto acuto, 170 ore di pratica, nel quale il corsista si può confrontare con la realtà professionale e fare il transfer delle conoscenze teoriche trattate a scuola e di 70 ore di studio autonomo.

#### Cure infermieristiche ai pazienti in situazione acuta, per infermieri che operano nei servizi di cure a domicilio e case per anziani

L'ambito professionale in cui operano gli infermieri attivi nei contesti delle cure a domicilio e della geriatria è divenuto particolarmente complesso e soprattutto in continua evoluzione.

La costante diminuzione delle giornate di cura in ambito ospedaliero e la conseguente dimissione sempre più precoce, pone l'infermiere al cospetto di un'utenza che si trova ancora in una fase acuta della problematica di cura.

Pertanto la necessità di aggiornare le proprie competenze teoriche e cliniche, diventata fondamentale per la presa a carico ottimale degli utenti affetti da patologie respiratorie e cardiache gravi. Il corso ha una durata di 4 giorni, per un totale di 28 ore di lezione. 10 infermieri hanno partecipato al corso.

#### Formazione continua su richiesta degli istituti di cura.

Si tratta di corsi di formazione continua proposti su richieste specifiche formulate dagli istituti in base a delle esigenze o bisogni formativi rilevati dalle strutture stesse e indirizzati al personale infermieristico.

Ogni anno sono diverse le istituzioni che si rivolgono alla SSSCI per formulare delle richieste di formazione continua per il loro personale infermieristico. Per favorire la diffusione dei corsi di formazione continua proposti dalla SSSCI è stato redatto un catalogo dei corsi offerti, inviato a tutte le istituzioni di cura del Cantone.

### 10. Dati sulla salute e la sicurezza

In conformità alla direttiva CFSL 6508, l'istituto scolastico ha adottato la soluzione settoriale dell'Amministrazione cantonale opportunamente adattata. Il sistema S+S (Salute & Sicurezza) è descritto l'apposita procedura e la gestione dei seguenti aspetti:

- |   |   |
|---|---|
| • Principi guida, obiettivi della sicurezza           | • Pianificazione e realizzazione delle misure |
| • Organizzazione della sicurezza                      | • Gestione delle emergenze                    |
| • Formazione, istruzione, informazione                | • Partecipazione                              |
| • Regole per la sicurezza                             | • Protezione della salute                     |
| • Individuazione dei pericoli e gestione degli eventi | • Audit e raccolta dati                       |

L'analisi della situazione di sicurezza delle due sedi scolastiche tramite le procedure ufficiali hanno dato esito positivo.

Nel corso della formazione di base tutti gli studenti ricevono la certificazione BLS – AED per il primo soccorso

e la rianimazione cardiopolmonare; inoltre vengono tenuti i corsi legati alla prevenzione e alla promozione della salute, nell'ambito delle competenze di salute pubblica, con elaborazione di campagne di prevenzione, legate a comportamenti alimentari dannosi, all'assunzione di alcool, sostanze stupefacenti, che vengono poi attuate dagli studenti e docenti nelle scuole cantonali. Ugualmente, durante la formazione, gli studenti ricevono lezioni specifiche di ergonomia e di prevenzione in merito all'utilizzo di materiale pericoloso (disinfettanti, materiale radioattivo, ecc).

La SSSCI garantisce attraverso controlli sistematici e precisi che gli allievi inseriti negli stage siano sempre aggiornati in relazione alle norme prevenzione sanitaria EONOSO emanate dall'EOC.

## 11. Obiettivi 2017 – 18 e progetti

Gli obiettivi che contribuiranno all'evolvere progressivo delle attività della scuola per il prossimo anno scolastico sono:

1	Formazione infermieri	Portare a termine la revisione del programma della formazione abbreviata e condividerla con i docenti
2	Formazione continua dei docenti	Health Literacy, aggiornamento del corpo docenti in merito alla tematica; parte didattica con IUFPF.
3	Formazioni Infermieri dipl. SSS	Elaborazione del seguito per i programmi d'insegnamento dopo gli aggiornamenti per la Health Literacy. Condivisione con Collegio docenti.
4	Gestione processo Salute allievi	Rielaborazione concettuale e operativa implementazione. Organigrammi e deleghe sono stabiliti e le valutazioni del processo sono pianificate.

Altri progetti per l'anno scolastico 2017 – 18 sono:

Assemblea allievi	In maggio 2018 avrà luogo un convegno organizzato dall'assemblea allievi in collaborazione con la direzione scolastica.
Formazione Infermieri	Allievi elaborano in collaborazione con CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive) un filmato della tematica "la fiducia tra paziente e curante" per il convegno dell'Associazione Triangolo, marzo 2018.

## 12. Altre tematiche: Biblioteche, Informatica, Cultura e Logistica

Le biblioteche nelle due sedi hanno sostenuto gli allievi e sono ben frequentate; in aumento è anche la frequenza di utenti esterni già attivi nel settore sociosanitario che si rivolgono alle biblioteche della SSSCI per richiesta di testi a fini dell'aggiornamento personale.

Un servizio della biblioteca che incontra particolare interesse è l'allestimento di liste tematiche ad uso interno comprendenti i nuovi acquisti. Allo studio l'investimento per la lettura di banca dati online.

L'ambito ICT é stato caratterizzato dal notevole miglioramento dell'infrastruttura di comunicazione dati operato grazie alla collaborazione con CSI e ad una cospicua spesa in dispositivi dal lato Provider. Questo ha creato le premesse per lo studio di soluzioni per la connettività fra le due sedi che permetteranno una migliore fruizione dell'infrastruttura informatica dal lato Scuola. Tale cambiamento di paradigma si traduce in un lavoro di completo rifacimento sia concettuale, sia fisico dei circa 250 dispositivi interconnessi in rete locale utilizzati dai 507 utenti. Si tratta di un progetto, già in parte implementato per le utenze amministrative che viene portato avanti in parallelo evitando la sospensione dell'erogazione dei servizi informatici. Agli studenti vengono capillarmente distribuiti gli orientamenti necessari mediante gli annuali colloqui informatici. Alla luce di questi cambiamenti, sarà necessario in futuro rivedere gli obiettivi istituzionali in merito nonché coinvolgere maggiormente la componente docente ed amministrativa.

Per la piattaforma si é proceduto alla gestione di mantenimento dei vari elementi: spazio studenti, docenti, comune e materiale didattico. Da quest'anno utilizzando un sito interno di analisi si può evidenziare come l'accesso venga effettuato quotidianamente dai nostri studenti nel numero medio di 500 pagine visitate. Si sta già preparando il terreno per un radicale cambiamento della tecnologia che sta dietro alla piattaforma odierna. Per un accesso sempre più performante.

L'assemblea degli allievi in collaborazione con la direzione ha organizzato in maggio un convegno per tutti gli allievi e docenti della SSSCI del titolo: *Ipotesi e sfide nell'accompagnamento alla persona morente e i mutamenti nel ruolo dei curanti*. Grazie all'implicazione da parte del comitato allievi e anche ai contributi di relatori di ottima competenza le circa 500 persone presenti, studenti, docenti e anche ospiti esterni, hanno potuto approfittare di una giornata ricca di riflessioni e stimoli.

Quest'anno scolastico diversi classi hanno potuto partecipare ad altri eventi riguardanti la sanità, nell'ambito psichiatrico, oncologico e anche geriatrico.

### 13. Conclusioni

L'anno scolastico 2016 -17 si è concluso con buoni risultati per la SSSCI. L'istituto ha gestito con successo, grazie all'impegno di tutti le sfide date dalla complessità della gestione dell'insegnamento e dalle esigenze sempre nuove del mondo sanitario.

L'interesse per le formazioni offerte alla SSSCI e i programmi riconosciuti a livello nazionale confermano il successo e sono frutto del grande impegno con il quale tutti gli attori contribuiscono. La stretta collaborazione attorno alle dinamiche formative ha permesso di mantenere il volume e incrementare ulteriormente la qualità delle formazioni.

La direzione ringrazia tutti gli operatori e anche i partner del mondo del lavoro per il loro importante contributo al successo della scuola.

Bellinzona, 21 dicembre 2017

GPSI – SSSCI  
Direttore

Patrick Morger

Approvato dal Collegio docenti; dicembre 2017